



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati:

A:

Settore VIA

Riferimento univoco pratica:

Riferimento interno: 75899

Riferimento SUAP:

**1. OGGETTO: [ID 2288] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 43, comma 6 e art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità regionale postuma relativa all'esistente attività di trattamento tessuti in conto terzi, ubicata in Via delle Fonti n. 384/B, nel Comune di Prato. Proponente: JERSEY MODE S.p.A. Contributo tecnico del Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali.**

**2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:**

Artt. 48 e 43 comma 6 della LR 10/2010, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Direttiva 2010/75/UE.

**3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE (componente Atmosfera, Ambiente idrico):**

L'installazione risulta in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento della Provincia di Prato n. 1202 del 13/04/2015 per l'attività IPPC Codice 6.2 (come identificato nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.) "impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessuti, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno".

Secondo quanto riportato nel D.D. 6271 del 27/03/2023 e s.m.i. entro il 15/01/2025 la Società JERSEY MODE S.p.A. dovrà presentare istanza di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) e b).

Il Settore VIA VAS ha richiesto con nota n. AOOGR/0417299 del 25/07/2024, un contributo tecnico istruttorio sulle materie di competenza, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della L.R.10/2010 agli Enti competenti in materia Ambientale.

**Osservazioni del Settore Autorizzazioni Integrate ambientali inerenti la componente Atmosfera, Ambiente Idrico.**

Lo studio preliminare ambientale presentato prende in considerazione in modo superficiale che l'installazione dovrà essere adeguata alla Decisione di esecuzione (UE) 2022/2508 della Commissione del 9 dicembre 2022, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria tessile, scaricabili sul sito: <https://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference>.

Viene citato l'adeguamento alle prescrizioni riportate nel PRQA ma non si tiene conto dell'adeguamento dell'installazione a quanto previsto come cogente dal 20/12/2026. Pertanto rilevato che il riesame, che dovrà essere svolto da questo Settore, riguarda anche il riesame per verificare l'allineamento alle BATc, ex art. 29-octies comma 3 lettera a), la documentazione presentata risulta comunque carente per tale aspetto.

Preme evidenziare, inoltre, che, da quanto riportato relazione, **non risulta al momento possibile definire il rispetto dei BATAEL.**



**Si rileva, tuttavia, che le prestazioni ambientali richieste dalle BATc, risultano più stringenti, in relazione a BATAEL e a monitoraggio, rispetto a quanto prescritto nell'Allegato 2 al PRQA o quanto già prescritto nell'AIA succitata e pertanto, fatto salvo gli elementi di competenza di codesto Settore, si ritiene che la valutazione dell'allineamento alle BATc sia da demandarsi alla fase autorizzativa di ns competenza.**

Ai fini di quanto sopra per il procedimento di riesame con valenza di rinnovo sarà necessario che il proponente produca un idoneo documento in cui siano chiaramente riportate le BAT applicate, non applicate, non applicabili/non pertinenti con le relative giustificazioni e descrizioni, definendo precisamente lo stato di attuazione e una precisa progettazione in caso di eventuale adeguamento. Non devono essere riportate dichiarazioni di intenti, senza una adeguata progettazione della messa in opera di azioni di miglioramento, senza strumenti di verifica o di monitoraggio degli sviluppi di quanto previsto come miglioramento

### **Componente Atmosfera**

Come sopra detto le emissioni non sono valutate rispetto agli adempimenti previsti dalle BATc e non risulta riportato un QRE. Per tutte le emissioni, la prestazione ambientale deve essere valutata in applicazione dei BATAEL previsti per le varie attività riportate nella BAT9, BAT26, BAT 27 e BAT28 e quindi il QRE dovrà essere adeguato riportando una stima quali/quantitativa degli inquinanti emessi finalizzata alla valutazione del rispetto dei BAT-AEL stessi. Si ricorda che nella Decisione di esecuzione (UE) 2022/2508 del 09/12/2022, non sono definite espressamente le emissioni scarsamente rilevanti ex art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/2006: sono previsti esoneri da valutare in base a precise caratteristiche emissive o di abbattimento. L'eventuale adeguamento potrà poi essere dettagliato nella procedura di riesame con valenza di rinnovo con adeguato cronoprogramma che evidenzia l'allineamento delle emissioni in atmosfera al 20/12/2026.

Visto che viene inserito un impianto di abbattimento sull'emissione B9, potrebbe essere utile che l'impianto che verrà introdotto consenta anche il perseguimento dei BATAEL di cui alle BAT26 e BAT27.

L'emissione G1 trattamento con Ozono non è riportata nel QRE: si precisa che l'inquinante ozono deve essere classificato come inquinante di Classe II Tab. C dell'Allegato 2 al PRQA. Il QRE riporta anche che la durata delle emissioni è pari a 230 giorni in contrasto con la richiesta di incremento fino a 250 giorni riportata nella relazione tecnica.

L'emissione H1 derivante da saldatura per riparazione macchinari non è classificabile, come riportato nella relazione e nel QRE come art. 272 comma 5: si ritiene comunque che l'emissione in questione non essendo l'attività di "saldatura per riparazione macchinari" una fase del ciclo produttivo, ma esclusivamente un'operazione di manutenzione, non debba essere considerata significativa e quindi non oggetto di monitoraggio.

Per confermare la classificazione dell'emissione E7 "ricambio aria ambiente reparto tintoria" deve essere esclusa la presenza di inquinanti diversi da temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti.

Si precisa che tutte le richieste di esonero o valutazione sulla significatività delle emissioni saranno valutate nel procedimento di riesame di AIA dove, come sopra specificato, dovrà essere verificato prima il rispetto di quanto previsto dall'Allegato 2 al PRQA e quindi l'allineamento alle BATc entro il 20/12/2026.

### **Componente Ambiente idrico:**

Si rileva che il consumo di risorsa idrica deriva principalmente da pozzo ed in misura minore da acquedotto industriale: potrebbe essere valutata dall'Azienda anche come miglioramento delle proprie prestazioni ambientali sia l'incremento di utilizzo di acqua dall'acquedotto industriale esistente sia un progetto di recupero delle AMDNC che al momento sono scariche in pubblica fognatura.

In merito al recupero delle AMDNC, quanto riportato non risulta sufficiente per definire l'opportunità o meno del recupero stesso. Non viene effettuata una valutazione costi-benefici ambientali.



La formazione dello scarico è sommariamente descritto e sono individuate 5 diversi contributi; non è presente alcun tipo di trattamento allo scarico industriale in pubblica fognatura (fatta eccezione per la grigliatura delle pelurie prima dello scarico). Pertanto deve desumersi che la depurazione dello scarico industriale dell'installazione è demandata all'impianto di depurazione centralizzato gestito da GIDA S.p.A. (Baciacavallo). Tuttavia il sistema fognario di Prato al momento non è un sistema chiuso e la vicinanza tra l'accesso alla fognatura del refluo industriale proveniente dall'installazione e un punto di scarico di uno scolmatore della rete fognaria (SF00772), fa sì che il refluo scaricato dall'azienda, può inficiare la qualità dello scarico dello scolmatore stesso trasferendo le sostanze inquinanti originate dall'attività direttamente in ambiente senza alcun trattamento.

Per quanto sopra si richiama l'art. 15 dell'Allegato A della DGRT 927 del 31/07/2023 "Approvazione schema di Accordo Attuativo per il completamento degli interventi strutturali per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano". A tal fine l'istanza di riesame con valenza di rinnovo dovrà contenere anche idonea procedura operativa di stop allo scarico in caso di allerta meteo.

Dovrà, comunque, essere verificato se la JERSEY MODE S.p.A. risulta tra le aziende che nei prossimi anni potranno scaricare in una delle fognature industriali previste nell'Accordo per definire correttamente le prescrizioni che verranno assegnate in AIA, ricordando che qualora non dovesse realizzarsi la possibilità sopra riportata entro il 20/12/2026 dovrà essere introdotto un sistema di abbattimento/depurazione al fine del rispetto delle BAT-AEL per scarico indiretto degli inquinanti previsti nelle BATc (Tab. 1.4) e della Tab. 3 (scarico in pubblica fognatura) Allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 per gli altri.

Si rileva che a pag. 29 della relazione tecnica viene riportato il confronto con i valori di BATAEL per gli scarichi indiretti riportati nella Decisione di esecuzione (UE) 2022/2508 della Commissione del 9 dicembre 2022 con dati medi di misure annuali uniche: tale approccio per il confronto dell'allineamento alle BAT delle prestazioni ambientali dell'azienda non risulta idoneo per una corretta valutazione. Tra l'altro quasi tutti i dati massimi riportati superano i BATAEL di riferimento.

#### 4. CONCLUSIONI

Questo settore esprime parere favorevole per il procedimento in oggetto, a condizione che siano prese in considerazione le osservazioni del nostro Settore relative alla Componente Atmosfera ed Ambiente Idrico, da approfondire nel procedimento di riesame dell'AIA con valenza di rinnovo, mediante, precisazioni sulle emissioni in atmosfera e sul consumo della risorsa idrica, presentazione di idonea documentazione per la valutazione dell'allineamento dell'installazione alle BATc e di quella relativa all'applicazione dell'art. 15 dell'Allegato A della DGRT 927 del 31/07/2023.

Il referente per la pratica e funzionario responsabile di incarico di Elevata Qualificazione Dott.ssa Cristina Capannoli, e-mail [cristina.capannoli@regione.toscana.it](mailto:cristina.capannoli@regione.toscana.it)

Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
(Dott. Sauro Mannucci)